

Istituito il sistema di monitoraggio delle tariffe per il servizio integrato di gestione dei rifiuti

L'ARERA ha inaugurato il nuovo anno con l'ampliamento delle proprie competenze riguardanti il monitoraggio delle tariffe ed il controllo sul ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati. Come noto la legge di bilancio n. 205/2017 aveva investito l'Autorità di poteri nel settore dei rifiuti analoghi a quelli di cui era già dotata nei settori dell'energia, del gas e del sistema idrico.

Tutti gli esercenti del ciclo di gestione dei rifiuti sono chiamati ora a trasmettere i costi sostenuti e le fonti contabili obbligatorie che certifichino gli elementi di costo e investimento, sia all'Autorità che all'Ente di governo d'ambito territorialmente competente per loro validazione. Questa fase di monitoraggio, come previsto dalla delibera n. 715/2018, si concluderà entro il 30 giugno 2019 con l'individuazione dei criteri di monitoraggio e di riconoscimento dei costi efficienti sostenuti.

Trai i primi passi dell'ARERA nel suo ruolo di vigilanza sul settore dei rifiuti abbiamo anche l'istituzione di una specifica anagrafica a cui tutti gli operatori del settore dovranno obbligatoriamente iscriversi. Inoltre, come previsto dalla delibera n. 714/2018, i gestori degli impianti di trattamento meccanico-biologico, di incenerimento e delle discariche dovranno comunicare all'Autorità, attraverso apposita modulistica, i propri dati e tutte le informazioni riguardanti i criteri di accesso ai suddetti impianti, per agevolare l'Autorità nell'espletamento delle sue nuove funzioni di controllo, con particolare riferimento ai prezzi praticati dai gestori agli utenti dei servizi.

Con determinazione del 28 febbraio sono state pubblicate sul portale ARERA le istruzioni e la modulistica per la trasmissione dei dati raccolti ai sensi della delibera 714/18. L'indagine conoscitiva è aperta fino al 5 aprile, termine entro il quale dovrà avvenire l'invio delle informazioni richieste, tramite compilazione degli appositi moduli pubblicati, da parte dei soggetti esercenti il servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani che, in riferimento all'anno di esercizio 2017, gestivano un impianto di trattamento meccanico biologico, di incenerimento o una discarica. Allegato alla determina si trova anche il manuale d'istruzioni con i necessari chiarimenti per gli operatori in merito alla documentazione richiesta dall'Autorità.

Contemporaneamente è avviata la fase di consultazione in materia di regolazione tariffaria, che con il documento di consultazione n. 713/2018 ha presentato gli orientamenti iniziali dell'ARERA in materia di criteri per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato di gestione dei rifiuti e dei singoli servizi tra cui raccolta, trasporto e trattamento. In tale documento viene analizzata la normativa europea, nazionale, le competenze degli organi territoriali e gli obiettivi che l'ARERA intende perseguire con questo nuovo percorso di regolazione. Sono elencate anche le principali problematiche del settore e le principali criticità delle diverse metodologie tariffarie attualmente applicate.

Avv. Giuseppe Seu

Socio ordinario di Ass.I.E.A.